

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Dichiarazione del Presidente dell'Uef sull'esito del Congresso belga

Il Presidente dell'Uef, Mario Albertini, dichiara:

1) la struttura delle sezioni nazionali è stabilita dagli Statuti dell'Uef. A questo riguardo non è possibile alcuna obiezione.

2) Il Congresso belga, che aveva il compito di stabilire le regole dell'organizzazione belga (nei limiti degli Statuti dell'Uef) è stato convocato con una procedura stabilita dal Bureau dell'Uef. Anche a questo riguardo non è possibile alcuna obiezione.

(Ci sono stati dei dubbi per quanto riguarda il rispetto dei principi relativi alla procedura stabilita dall'Uef per la convocazione del Congresso belga, ma C. Chizzola, Segretario generale dell'Uef, C. Schöndube, Vicepresidente dell'Uef, e R. Van Schendel, membro del Bureau dell'Uef e Segretario generale del Movimento europeo hanno potuto constatare la perfetta osservanza delle regole di procedura).

3) L'organizzazione belga quale risulta dal Congresso belga è perfettamente democratica perché permette a tutti di partecipare godendo pienamente dei diritti democratici. Anche a questo riguardo non è possibile alcuna obiezione. Tutti i belgi che lo vogliono possono aderire, naturalmente se condividono gli scopi dell'Uef.

Mario Albertini
Presidente dell'Uef

Uef, 86. Inviata ai membri del Collegio dei probiviri dell'Uef-Vallonia l'8 settembre 1977. Traduzione dal francese del curatore.